



LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI”

Piazza I° Maggio, 26 – 33100 UDINE

Tel. 0432504577 – Fax: 0523843647 – C.F. 80023240304

E-mail: udpc010005@istruzione.it – P.E.C.: udpc010005@PEC.ISTRUZIONE.IT –

www.stelliniudine.edu.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
QUINTA F
Anno scolastico 2022/2023**

INDIRIZZO CICERONE

Udine, 15 maggio 2023

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA F	1
PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	4
Profitto e comportamento	4
Obiettivi educativi-formativi e cognitivi	5
Obiettivi educativi-formativi raggiunti	6
Obiettivi cognitivi raggiunti	6
Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento	7
Metodologia CLIL	7
Educazione Civica (a.s. 22/23)	7
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ASL)	8
Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo	10
Attività integrative ed extracurricolari	10
Relazione prof.ssa Michela Dal Fabbro, insegnante di lingua tedesca	10
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	11
LINGUA E LETTERATURA LATINA	13
LINGUA E LETTERATURA GRECA	14
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	15
FILOSOFIA	17
STORIA	18
STORIA DELL'ARTE	19
MATEMATICA	20
FISICA	21
SCIENZE NATURALI	23
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	25
RELIGIONE CATTOLICA	26
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	27

Profilo culturale e professionale dello studente

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali:

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Lo studente, a conclusione del percorso liceale, dimostrerà di:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- essere in grado di partecipare al dibattito culturale;
- saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, e formulare risposte personali argomentate;
- saper prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica
Lingua e letteratura italiane	Marianna Cerno	(dalla quinta)
Lingua e cultura greca	Monica Delfabro	(dalla prima)
Lingua e cultura latina	Monica Delfabro	(dalla prima)
Filosofia e Storia	Michele Schiff	(dalla terza)
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Francesca Capozzella	(dalla prima)
Matematica e Fisica	Federico Quagliaro	(dalla quarta)
Scienze naturali	Daniela Carini	(dalla prima)
Storia dell'arte e CLIL	Roberta Costantini	(dalla prima)
Scienze motorie e sportive	Francesco Giordano	(dalla prima)

Religione	Giulia D'Orlando	(dalla prima)
Tutor per i PCTO	Giulia D'Orlando	(dalla quinta)
Docente CLIL	Roberta Costantini	

Relazione generale sulla classe

La classe è composta da 15 ragazze e 3 ragazzi. Tutti gli alunni provengono dalla classe IV F. Durante il triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella:

a.s.	classe	iscritti	in ritardo di un anno	in ritardo maggiore di un anno	in anticipo
2020/21	III	19	2	-----	2
2021/22	IV	18	2	-----	2
2022/23	V	18	2	-----	2

Profitto e comportamento

Nella valutazione si è inteso riconoscere e attribuire valore non solo ai risultati, ma anche al percorso svolto, tenendo conto di molteplici fattori, anche di quelli non quantificabili. Accanto a elementi che tradizionalmente rientrano tra i parametri valutativi della didattica in presenza (le competenze disciplinari, l'applicazione pratica delle conoscenze e delle abilità cognitive, la coerenza delle argomentazioni, la padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici) hanno rappresentato elementi di giudizio (desunti attraverso l'osservazione diretta dei comportamenti che le caratterizzano) una serie di *soft skills* (competenze trasversali e competenze di cittadinanza), che vengono di seguito elencate: la qualità della comunicazione, dell'interazione, dell'autonomia, dell'accuratezza, del pensiero critico, della perseveranza, della curiosità e dell'organizzazione evidenziata da ciascuno studente.

Ciò premesso, la classe si è sempre comportata con correttezza e rispetto reciproco e, nel corso degli anni, gli allievi hanno maturato dei comportamenti sempre più consapevoli fino a giungere ad una comunicazione serena e mai conflittuale con le varie componenti della vita scolastica.

La relazione con i docenti è stata da parte di tutti gli allievi positiva, con momenti di confronto e discussione stimolanti e proficui; i rapporti tra pari sono sempre stati improntati a solidarietà, comprensione e reciproco supporto. Gli studenti hanno saputo creare dei rapporti solidi che si sono rafforzati nelle frequentazioni anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Tutta la classe ha dimostrato forte senso del dovere e spirito di collaborazione nei difficili anni della pandemia e nel post-pandemia, senza mai venir meno all'impegno nelle attività didattiche svolte a scuola o nel lavoro domestico. Diversi studenti hanno saputo superare con forza d'animo e maturità anche difficili situazioni personali, riuscendo sempre a conciliare con caparbietà e diligenza la costanza nello studio quotidiano con le molteplici attività svolte all'esterno della scuola.

Gli studenti riconoscono l'importanza del sapere e si mostrano interessati all'approfondimento dei contenuti culturali, ciascuno secondo le proprie preferenze e inclinazioni, acquisendo un metodo di lavoro negli anni sempre più efficace e consapevole.

Alcuni studenti infatti hanno preso parte a concorsi, certamina, olimpiadi di varie discipline ottenendo risultati molto lusinghieri; altri hanno anche partecipato ad attività che hanno favorito la socializzazione, quali il coro e l'orchestra del liceo e il laboratorio teatrale. I rappresentanti di classe che si sono succeduti negli anni, hanno dimostrato senso di responsabilità e desiderio di stabilire rapporti di collaborazione tra le diverse componenti del Consiglio di classe.

Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

Si richiama il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010).

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli nel corso del triennio; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline:

COMPETENZE	ABILITÀ
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	Lo studente partecipa attivamente alle attività di insegnamento apprendimento, portando contributi personali e originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	L'allievo comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo.
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	Lo studente conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse.
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	Lo studente valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive.
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	L'allievo tesaurizza quanto ha appreso dalla soluzione di problemi da lui effettuati, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove e impreviste.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Egli comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati e attesi ed esiti non programmati e non prevedibili.
	In un insieme di dati e di eventi l'allievo individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica.
	Lo studente comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Obiettivi educativi-formativi raggiunti

Nel triennio liceale gli allievi si sono dimostrati progressivamente sempre più interessati ad acquisire un bagaglio culturale che consentisse loro un'adeguata crescita, e nel tempo si è consolidata nella classe l'atmosfera collaborativa, assieme a una sempre migliore organizzazione del lavoro nel dialogo educativo con i docenti. Nel suo insieme, pertanto, la classe ha saputo reagire positivamente agli stimoli del Consiglio di Classe.

In genere gli allievi hanno dimostrato buona attitudine per lo studio individuale, sviluppando spirito critico e l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca dei riscontri delle proprie tesi esplicative.

La maggior parte di essi appare in grado di lavorare in maniera autonoma nella sistemazione organica dei dati e non pochi sono in grado di formulare ipotesi interpretative della realtà, integrando con conclusioni personali i contenuti acquisiti.

Soprattutto nell'ultimo anno di corso è stato più agevolmente stimolato il confronto dialettico con gli insegnanti, attraverso la proposta di un approccio più critico e personale agli argomenti di studio.

Alcuni allievi manifestano qualche incertezza in fisica e talora nella traduzione scritta dalle lingue classiche.

Obiettivi cognitivi raggiunti

a) capacità di comunicazione (livello di organicità, proprietà e correttezza formale): La quasi totalità degli allievi dimostra di aver raggiunto, nella maggior parte delle discipline, un buon livello di organicità, proprietà e correttezza formale; diversi allievi hanno acquisito un lessico specifico rigoroso e sanno elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di varia natura.

b) capacità di analisi: molti sanno analizzare autonomamente un testo letterario e storico-filosofico con gli strumenti tipici delle discipline; alcuni altri, tuttavia, mostrano di saperlo fare, se guidati dal docente.

c) coscienza storica: gran parte degli allievi ha acquisito coscienza dell'evoluzione storica nei vari campi del sapere ed appare in grado di collocare adeguatamente nel "tempo" le tappe di tale evoluzione; sanno riferire eventi, opere ed autori ad un determinato contesto e in parte distinguere gli aspetti che vi concorrono (economici, sociali, politici etc.).

d) abilità logiche: buona parte degli allievi mostra di saper utilizzare i principi più semplici della sequenzialità argomentativa e riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi, distinguendo aspetti di fenomeni apparentemente simili.

e) capacità critica: buona parte della classe appare in grado di esprimere valutazioni "personali" sostenute da adeguata argomentazione.

f) conoscenze disciplinari: la classe appare abbastanza equilibrata, dato che quasi tutti gli allievi hanno profuso un impegno costante in ciascuna area disciplinare e non mancano elementi di spicco, con speciale interesse e vocazione nel settore artistico, umanistico e linguistico e anche nell'ambito scientifico.

Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Intervento individualizzato	Studio individuale	Sportello Didattico
Lingua e letteratura italiana		X	
Lingua e cultura latina			X
Lingua e cultura greca			X
Lingua straniera inglese		X	
Storia		X	
Filosofia		X	
Matematica			X
Fisica			X
Scienze naturali		X	
Storia dell'arte		X	
Scienze motorie		X	

Metodologia CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) all'interno del programma di Storia dell'Arte in lingua straniera (inglese) in modalità CLIL per un numero complessivo di 10 ore articolate nei seguenti 3 moduli:

- L'Età dei Lumi: la scienza nei dipinti di Joseph Wright of Derby
- La pittura del Romanticismo: Turner e Constable
- La Confraternita dei Preraffaelliti

Educazione Civica (a.s. 22/23)

Ore totali svolte al 15/05/2023: 34 ore, tutte le ore programmate ad inizio anno sono state completate.

Il Consiglio di classe definisce il numero di verifiche all'interno delle macro-aree, in un massimo di una per il trimestre, due per il pentamestre.

Quasi tutti i docenti hanno svolto, come da indicazione ministeriale, all'interno delle loro discipline le attività di Educazione Civica.

Nella tabella sottostante vengono riportate le attività svolte dai docenti o da esperti esterni all'interno delle proprie discipline, la distribuzione oraria e i contenuti.

5^F- Programmazione di Educazione Civica Referente: prof. Michele Schiff			
DISCIPLINA	AREA Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	ATTIVITA'	3 verifiche
Lettere classiche	Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)	Obiettivo 16-Pace, giustizia, istituzioni forti "Intellettuali e politica"	2 ore
Italiano	Cittadinanza digitale	Identità e smaterializzazione: essere e non essere nella società liquida	4 ore (Verifica)

Inglese	Sviluppo sostenibile (Agenda 2030) + Costituzione (Artt. 9, 41)	Goal 13: climate action Nature and the self. Costituzione italiana: artt.9, 41 (tutela dell'ambiente). Intervento della prof.ssa Ingallina (diritto).	6 ore (Verifica)
Storia dell'arte	Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)	Obiettivo 8-Lavoro dignitoso e crescita economica: Il lavoro nella pittura dell'Ottocento Obiettivo 16-Pace, giustizia, istituzioni forti: L'impegno degli artisti contro la guerra	2 ore
Storia/ Filosofia	Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)	Obiettivo 16- Pace, giustizia e istituzioni solide Istituzioni nazionali e cooperazione internazionale. Nazionalità e cooperazione: il caso della Società delle Nazioni	3 ore (Verifica)
Scienze	Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)	Obiettivo 13 - Biotecnologie Utilizzo di tecniche e processi biotecnologici innovativi e considerazioni speculative su problemi morali ed etici Obiettivo 15-Vita sulla terra Il clima e i combustibili fossili. Il calcolo della propria impronta ecologica.	3 ore
Matematica/ Fisica	Cittadino consapevole Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)	Obiettivo 9-impresе, innovazione ed infrastrutture: Macchine termiche e inquinamento	1 ora
Scienze motorie	Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)	Obiettivo 3-Salute e Benessere -"Maturità è..." - Associazione Friulana Donatori di Sangue -"Donazione del midollo osseo"-(ADMO) Udine	4 ore
Religione	Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)	Obiettivo 1-Sconfiggere la povertà; Obiettivo 10-Ridurre le diseguaglianze. Welfare ed esclusione sociale -La grave marginalità con referente Caritas Alberto Barone. -Visita alla mostra "Ciò che non muore mai. Nagai, l'atomica e noi" -Visita alla mostra "Insieme" a Casa Cavazzini Obiettivo 3- Salute e benessere. Dono del sangue (prof. Andrea Nunziata)	6 ore
Esperti esterni	Calendario civile	Obiettivo 16- Pace, giustizia e istituzioni solide: -"L'altro Pasolini. Guido, Pierpaolo, Porzus e i turchi" M.Somaglino-A.Zannini -Giornata della memoria: Spettacolo teatrale "La rosa bianca"	5 ore

		-Giornata del ricordo: Spettacolo "Ricordare, portare al cuore"	
			Totale ore 36

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ASL)

Le attività di PCTO proposte sono state numerose e differenziate. Verranno pertanto specificate di seguito solo quelle che hanno coinvolto la maggioranza o la totalità degli studenti o che si segnalano per la rilevanza del monte ore e dell'impegno richiesto. Per le iniziative individuali si rimanda ai profili dei singoli studenti.

Tutti gli allievi hanno sostenuto il corso base e quello specifico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore).

Quasi tutti gli allievi hanno conseguito la certificazione di Tedesco livello B1 e molti studenti hanno conseguito la certificazione di Inglese B2 o C1. Numerosi allievi hanno partecipato a stage e a progetti con le università di Udine e Trieste; alcuni hanno partecipato al laboratorio DSL (Digital Storytelling Lab) proposto dall'università di Udine.

Altri stage significativi:

Anno scolastico 2020/2021

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (parte generale)
- Corso di Salvamento/ Assistenza bagnanti FIN
- Certificazioni lingua inglese B2,C1
- Certificazioni lingua tedesca B1
- Asteriskos, il giornalino scolastico
- Apprendisti Ciceroni per il F.A.I.
- Corsi Digital Storytelling Lab
- Montecatini International Short Film Festival
- "Dimmi che lavoro fai"
- Corso di Spagnolo
- UniUd Summer School
- IMUN Online United Network Simulazione ambasciatori ONU
- IMUN Online United Network: We the European Union – in lingua inglese

Anno scolastico 2021/2022

- Corso di primo soccorso-Band of Rescue
- Conservatorio di musica
- Progetti United Network: European Camp Ventotene
- Progetto Messaggero Veneto "In redazione con noi".
- Mobilità studentesca all'estero (Irlanda)
- Talks UNIUD
- Sports, Physics Technology (CISM)
- Vicino/Lontano – Premio Terzani
- Lis Aganis Ecomuseo delle Dolomiti

Anno scolastico 2022/2023

- Talks UNIUD, Porte aperte online UNITS, UNIUD, etc.
- Conferenze/lezioni (corsi UniUd finanziati dal PNRR) di letteratura italiana, greca, latina, inglese (proff. Contarini, Toracca, Cerneaz, Zucco, Vendruscolo, Fucecchi, Fiorella)

Per l'Orientamento in uscita il Consiglio di Classe ha aderito alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore. È stata attuata la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in questo settore: Atenei, Regione FVG e Scuole Superiori, partecipazione a stage, laboratori e seminari proposti dalle università alla scuola in modalità remoto.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita, alla classe sono state proposte attività di orientamento, in particolare con la università del territorio e incontri informativi su alcune professioni nell'ambito del progetto "Dimmi che lavoro fai".

Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Calendario civile a scuola

La proposta di "commemorare" le date scandite dal Calendario civile, a scuola, nasce dalla convinzione che solo la conoscenza profonda delle vicende storiche del nostro recente passato mettendo in evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste degli uomini e delle donne, possa rendere più sicuro e consapevole il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e internazionale.

Il progetto si articola in una serie di attività: uscite sul territorio, interventi di esperti, partecipazione a concorsi da realizzare nel corso di tutto l'anno scolastico in corrispondenza delle date significative del Calendario civile.

Attività integrative ed extracurricolari:

- Spettacolo teatrale "La rosa bianca"
- Spettacolo "Ricordare, portare al cuore"
- Spettacolo "L'altro Pasolini. Guido, Pierpaolo, Porzus e i turchi" M.Somaglino-A.Zannini
- Spettacolo teatrale "Svevo" di e con Mauro Covacich
- Mostra "Insieme" a Casa Cavazzini
- Mostra "Ciò che non muore mai. Nagai, l'atomica e noi"
- Laboratorio teatrale, Coro, Orchestra
- Notte nazionale del Liceo Classico
- Dono del sangue
- Premio Terzani Scuola
- Campionati di Filosofia
- Campionati di Latino, Greco, Italiano
- Certamen Bertonianum
- Progetto *ME.MO 2.0*, Scuola Superiore di Sant'Anna di Pisa
- Progetto *POT/Co.Bas.Co*
- Progetto Caritas: La grave marginalità
- Progetto "Laboratorio educazione: luoghi e saperi del patrimonio" (in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e RAI Cultura ed Educational)
- Concorso *RaccontarSi*, Università di Siena
- 4[^] anno Viaggio a Roma,
- 5[^] anno Viaggio in Grecia

Relazione prof.ssa Michela Dal Fabbro, insegnante di lingua tedesca (1[^]-4[^] anno)

Goethe disse, "*Wer fremde Sprachen nicht kennt, weiß nichts von seiner eigenen*" (colui che non sa le lingue straniere, non sa nulla della propria).

A prima vista la lingua tedesca appare molto complessa e quest'impressione non è del tutto sbagliata, ma, se gli allievi sanno di dover raggiungere un chiaro obiettivo, la salita verso esso appare meno faticosa. In particolare, l'obiettivo che mi sono prefissata da quando ho iniziato a seguire la classe 5F è una certificazione linguistica, spendibile nell'area universitaria, prima, e nel mondo del lavoro, poi.

Per arrivare alle competenze utili per affrontare il livello B1, ho utilizzato strategie operative che non avevano a che fare con l'insegnamento della pura grammatica. Oltre alle classiche lezioni, ho "giocato" con lezioni di letteratura, di arte, di musica, di filosofia, ho trasmesso l'amore per la cultura tedesca attraverso temi di attualità, viaggi all'estero e situazioni reali, affiancandole da materiale autentico. L'obiettivo primario è stato sempre quello di dare ai ragazzi delle competenze spendibili per un futuro universitario e, ancora più in là, lavorativo e cioè una certificazione linguistica. Nonostante l'emergenza epidemiologica. Gran parte della classe ha sostenuto e ottenuto il livello B1 e un allievo ha conseguito la certificazione B2. So di aver avuto una classe speciale, allievi curiosi, propositivi e collaborativi. Gli obiettivi che mi ero prefissata sono stati raggiunti grazie alla loro disponibilità all'ascolto, la tenacia nello studio e la sensibilità alla lingua tedesca.

RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Marianna Cerno (quinto anno)

4.1 N° di ore svolte: 90 ore al 15 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 4

4.2 Libri di testo adottati

- Ezio Raimondi, *Leggere, come io l'intendo...*, voll. 4-6, Bruno Mondadori
- Dante, *Paradiso* (edizione a scelta)

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 10 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 11 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

• Romanticismo: contestualizzazione storico-culturale dal Pre-romanticismo al Romanticismo alla luce di due brani (*Il poeta e la natura* di Friedrich Schiller, tratto da *Über naive und sentimentalische Dichtung*; *Una nuova mitologia* di Friedrich Schlegel, tratto da *Gespräch über die Poesie*) e della poesia *Primo inno alla notte* di Novalis; caratteri costitutivi del Romanticismo italiano alla luce di due brani (*Per una buona letteratura* di Madame De Staël, tratto da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*; *Il nuovo pubblico della letteratura* di Giovanni Berchet, tratto dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*); realismo dialettale e satira nelle figure di Carlo Porta (*Desgrazzi de Giovanni Bongee*, vv. 1-138), Giuseppe Gioacchino Belli (*Sonetto 418 Cosa fa er papa?*; *Sonetto 815 Er caffettiere fisolofo*), e Giuseppe Giusti.

• Giacomo Leopardi tra Neoclassicismo, Romanticismo e pensiero contemporaneo: la filosofia e la poetica di Leopardi come percorso "integrato" fra pessimismo individuale, storico e cosmico. Concetti di "immaginazione", "natura", "vero" e "ragione". Il percorso è stato illustrato attraverso le opere più rappresentative della modernità del pensiero e della poetica leopardiana: *Ultimo canto di Saffo*; *Il passero solitario*; *Imitazione*; *Infinito*; *Alla luna*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *Il pensiero dominante*

(vv. 44-68); La ginestra. Focus sul “vago” alla luce di una parte del capitolo Esattezza delle Lezioni americane di Italo Calvino.

- Il Romanzo tra 800 e 900: Alessandro Manzoni e il romanzo tradizionale, con focus sulla concezione della cultura (*In morte di Carlo Imbonati*, vv. 207-215) e sull’evoluzione della poetica manzoniana (il vero, il pessimismo storico, la conversione e la fede; la portata edificante dell’opera letteraria nella contrapposizione tra storiografia e letteratura con lettura di brani da due lettere a monsieur Fauriel; brano dalla *Lettera a monsieur Chauvet sull’unità di tempo e di luogo nella tragedia*; contenuti principali della lettera *Sul Romanticismo*) dagli inni sacri (*Pentecoste*), alle odi civili (*Il cinque maggio*), alle tragedie (*Le funzioni del coro* dalla *Prefazione al Conte di Carmagnola*), per approdare al romanzo storico (*Un nuovo genere per un nuovo pubblico*, dall’*Introduzione* al *Fermo e Lucia*), nonché sulla questione della lingua. Confronto fra il romanzo tradizionale (storico: *I promessi sposi*; sociale: *Le confessioni di un italiano* di Ippolito Nievo; verista: *I Malavoglia* di Giovanni Verga, con lettura della *Prefazione* al romanzo ed esame del racconto *Rosso Malpelo*; naturalista e realista: *Prefazione ai Rougon-Macquart* di Émile Zola) e il romanzo del Novecento: le cinque istanze narratologiche (tempo, luogo, trama, personaggi, narratore). Influenza del Positivismo nella trasformazione della mentalità (determinismo).
- Decadentismo: caratteri generali della poetica alla luce dei “maestri del sospetto” di Paul Ricoeur (ca. 1965) (*Corrispondenze e Perdita dell’aureola* tratto da *Le spleen de Paris XLVI* di Baudelaire; *Il poeta veggente* dalla lettera a Paul Demeny di Rimbaud; *l’Arte poetica* di Paul Verlaine; *Poemes a Lou* dai *Calligrammes* di Guillaume Apollinaire), con esemplificazioni nella prosa e nella poesia (Giosuè Carducci: *San Martino, Funere mersit acerbo, Pianto antico, Nevicata, Alla stazione una mattina d’autunno*; contenuti della poesia *Congedo*; Giovanni Pascoli: *Novembre, X Agosto, L’assiuolo, Il gelsomino notturno*; Gabriele D’Annunzio: *La pioggia nel Pineto; La sera fiesolana*)
- Il letterato nel Novecento italiano: centralità dell’io (Gabriele D’Annunzio, *Il piacere* I, 1) e manifestazioni della crisi. L’esteta (Gabriele D’Annunzio, *Vergini delle rocce*); l’inetto (Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*); il bambino (Pascoli, *Il fanciullino* I-II).
- Letteratura e identità nel Novecento: poetica e concezione identitaria, individuale e/o collettiva e sociale, attraverso i simboli. Il castello (Alessandro Manzoni, *I promessi sposi* nei castelli di Don Rodrigo e dell’Innominato; Italo Calvino; Kafka *Il castello*); il labirinto (D’Annunzio *Il fuoco* e *Forse che sì, forse che no*; Tomasi di Lampedusa *Il Gattopardo*; *Pentesilea* da *Le città invisibili* di Italo Calvino; Kafka *Il castello*); lo specchio e la maschera (Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*); il viaggio di Ulisse (Giovanni Pascoli *L’ultimo viaggio* c. XXIII vv. 29-38, 53-55 e c. XXIV vv. 52-53; Umberto Saba *Ulisse*; reminiscenza dantesca in Primo Levi, *Se questo è un uomo*, cap. XI). Perdita dell’identità: Eugenio Montale (*Non chiederci la parola*); Giuseppe Ungaretti (*San Martino del Carso; Fiumi*).
- Novecento e introspezione, tra conoscenza di sé e meta-letteratura: l’umorismo e l’assurdo: le trame di *Il treno ha fischiato, L’uomo dal fiore in bocca* e *Sei personaggi in cerca d’autore* di Luigi Pirandello; la meta-letteratura di Italo Calvino. Appartenenza ed estraneità: Umberto Saba (*Trieste; La capra*); Giuseppe Ungaretti (*Ed è subito sera; Fratelli*); Eugenio Montale (*Spesso il male di vivere; Non recidere, forbice, quel volto* – parallelismo con *Cigola la carrucola; Xenia* 3, 1); Salvatore Quasimodo (*Dolore di cose che ignoro*). Identità ed esistenza in Primo Levi (concetti principali di *Se questo è un uomo* e *I sommersi e i salvati*) ed Eugenio Montale (*La solitudine dell’artista* da *Auto da fè*); la guerra: Giuseppe Ungaretti (*Soldati; Veglia; Sono una creatura*). Personalità a confronto: Italo Calvino e Pier Paolo Pasolini (lettera di Pasolini a Calvino).
- Altra poesia del XX secolo: i Crepuscolari: *Desolazione del povero poeta sentimentale* di Sergio Corazzini; *A Cesena* di Marino Moretti; esempi di poetica in Guido Gozzano, con lettura de *L’amica di nonna speranza*. Le avanguardie, i Futuristi: *Manifesto del Futurismo* e *Bombardamento* di Filippo Tommaso Marinetti; *La fontana malata* e *Lasciatemi divertire* di Aldo Palazzeschi; *Il palombaro*, poesia visiva di Corrado Govoni.
- Dante, *Paradiso*: introduzione generale; lettura commentata delle seguenti parti: canti I, III, VI, XI, XII, XVII vv. 46-99 (Cacciaguada: profezia dell’esilio), XXXI vv. 52-93 (Arrivo di San Bernardo e Ringraziamento a Beatrice), XXXIII vv. 55-145 (Visione di Dio e della Trinità, misteri di Trinità e Incarnazione, sforzo supremo della mente di Dante, sua folgorazione e appagamento). Dei restanti canti: riassunto dei contenuti principali.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione dialogata, lavori a gruppi, approfondimenti personali, clip Rai Cultura, laboratori per l'elaborazione di testi scritti.

4.9 Verifiche e valutazione

Le verifiche, valutate secondo le indicazioni del Dipartimento riportate nel POF, si sono divise in:

- verifiche scritte per valutare la capacità di elaborazione di un testo scritto nelle tre tipologie previste dall'esame di Stato: due nel I periodo e tre nel II;
- verifiche e interrogazioni per valutare sia il grado di preparazione su specifiche sezioni del programma svolto, sia la capacità di strutturare un discorso organico, attingere al lessico specifico e operare in autonomia confronti e collegamenti, tanto nell'ambito della letteratura italiana quanto a livello interdisciplinare: una nel I periodo, due nel II periodo.

DISCIPLINA: Lingua e letteratura latina

DOCENTE: Monica Delfabro

4.1 N° di ore svolte: 97 al 15 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 4

4.2 Libri di testo adottati

Gian Biagio Conte – Emilio Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*, vol. 1 e 2, Le Monnier
De Bernardis – Sorci – Colella – Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

- N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
- N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono
- N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
- N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

- N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
- N° 12 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
- N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

- N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
- N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
- N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

- N° 6 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 11 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 1 allievo ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Completamento dell'età augustea

Orazio: biografia e opere. *Satire, Epodi Odi*: modelli, struttura, contenuto, stile; traduzione e commento delle liriche più significative con lettura metrica di asclepiadeo minore e maggiore, strofe alcaica. *Ars poetica*: modelli e contenuto, e importanza nella letteratura posteriore.

Ovidio: biografia e opere. L'elegia: nascita e trasformazioni. Traduzione e commento di passi da *Ars amatoria* e *Metamorfosi*.

- L'età giulio-claudia

Seneca: biografia e opere. L'oscillazione tra *otium* e *negotium*. Le contraddizioni dell'uomo. L'influsso delle filosofie ellenistiche. Traduzione e commento di passi da *De clementia*, *De beneficiis*, *De ira*, *De brevitae vitae*.

Le tragedie: temi, interpretazione, stili: passi in italiano da *Medea*. Il genere delle *Consolationes*: passi da *Consolatio ad Polybium*. L'*Apokolokintosis*: genere, modelli, contenuto: lettura di passi in italiano.

Lucano: biografia. La "Pharsalia": genere, struttura, temi, stile. Lettura metrica, traduzione e commento di alcuni versi dal I libro, e altri in italiano.

Petronio: La questione dell'identità dell'autore (Tacito, *Annales* 16-18, 1-2). *Satyricon*: titolo, estensione, trasmissione, genere dell'opera. Traduzione e commento di passi significativi.

Persio: Biografia; caratteristiche delle sue satire; l'opera. Lettura metrica, traduzione e commento dei *Choliambi*.

- L'età flavia: politica interna, estera, tendenze culturali.

Plinio il Vecchio: biografia, opera. Traduzione di un passo dalla *Naturalis historia*.

Quintiliano: biografia e opera. Traduzione di passi da *Institutio Oratoria*.

Marziale: biografia e opera. Lettura metrica, analisi e traduzione di alcuni epigrammi.

Plinio il Giovane: biografia e opera. Traduzione di passi dalle *Epistole*.

- L'età degli imperatori per adozione: politica interna, estera, tendenze culturali.

Tacito: biografia e opera. Traduzione di passi da *Dialogus de oratoribus*, *Agricola*, *Germania*, *Annales Historiae*.

Apuleio: biografia e opera. Traduzione di passi dalle *Metamorfosi*

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione dialogata, lavori a gruppi, approfondimenti personali, laboratori di traduzione.

4.9 Verifiche e valutazione

Le verifiche si sono divise in

- verifiche per valutare la capacità di traduzione autonoma di un testo non noto, accompagnate da domande di comprensione, analisi grammaticale/stilistica e approfondimento personale; due nel I periodo e tre nel II;
- interrogazioni orali per valutare la conoscenza di autori e testi proposti durante l'anno, nonché del loro contesto storico-politico-culturale, e il grado di rielaborazione autonoma: una nel I periodo, due nel II.

Per la valutazione sono state seguite le indicazioni concordate in sede di Dipartimento e riportate nel POF.

DOCENTE: Monica Delfabro

DISCIPLINA: Lingua e letteratura greca

4.1 N° di ore svolte: 94 al 15 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libri di testo adottati

Briguglio-Martina-Pasquariello-L.Rossi-R.Rossi, *Xenia*, voll. 2 e 3, Paravia
De Bernardis – Sorci – Colella – Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 12 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 11 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

• Completamento dell'età classica.

La retorica: nascita, sviluppo con la Sofistica, generi ed esponenti.

Lisia: biografia; il *corpus lysianum*; le parti di un'orazione; lo stile lisiano secondo Dionigi di Alicarnasso. Traduzione di passi da *Contro Eratostene* e *Per l'uccisione di Eratostene*.

Isocrate: contesto storico (la fine della guerra del Peloponneso, l'egemonia spartana, l'egemonia tebana, l'ascesa di Filippo II e la fine dell'autonomia delle poleis); biografia. L'opera: le orazioni interne alla scuola, le orazioni su Atene, le orazioni sul monarca illuminato, le orazioni "filo-macedoni", le orazioni di difesa del proprio operato. Passi da *Elena*, *Contro i sofisti*, *Panegirico*, *Areopagitico*, *Sulla pace*, *Nicocle*.

La filosofia.

Platone: biografia; le opere e la loro possibile datazione (i dialoghi giovanili, della maturità, la tappa finale); la nuova prosa filosofica e la scelta del dialogo; l'utilizzo del mito; la critica alla poesia e alla scrittura. Traduzione di passi da *Apologia di Socrate*, *Ione*, *Fedro*.

Aristotele: biografia; le opere: conservazione e sistemazione del *corpus* aristotelico; il fondamentale ruolo nella cultura occidentale, in particolare sull'etica, la retorica, la politica, la letteratura; lo stile. Traduzione di testi dalla *Poetica*.

Teofrasto: caratteristiche, fortuna e passi da i *Caratteri*.

Menandro e la commedia nuova: caratteristiche; passi in italiano dal *Dyskolos*.

• L'età ellenistica: definizione e origine del termine "ellenismo"; la "koinè", la politica culturale di Alessandro Magno; i regni ellenistici, i nuovi centri e le nuove istituzioni culturali (Museo e Biblioteche di Alessandria); la nascita della filologia; le teorie linguistiche; le religioni e le filosofie ellenistiche.

La filosofia

Epicuro: biografia, opera, pensiero. Traduzione di passi da *Lettera a Meneceo*.

La storiografia: le tendenze in età ellenistica.

Polibio: biografia e opera. Traduzione di passi dalle *Storie*.

La poesia: autori e destinatari, elementi di tradizione e innovazione.

Callimaco: biografia e opera. Lettura di versi in italiano. *L'Antologia Palatina*.

Teofrasto: biografia e opera. La nascita del genere bucolico. Lettura di versi in italiano.

• L'età greco-romana: cenni a Luciano e Plutarco; un nuovo genere: il "romanzo".

• La tragedia

Euripide: la presentazione da parte di Aristofane ne *Le rane*; biografia. L'opera: le tragedie "delle donne", "antimilitariste", "politiche", "di revisione critica del mito", "di intreccio", "del periodo macedone". Lettura metrica, analisi e traduzione di ampi passi da *Alcesti*. *Lettura integrale di un'altra tragedia in italiano

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione dialogata, lavori a gruppi, approfondimenti personali, laboratori di traduzione.

4.9 Verifiche e valutazione

Le verifiche si sono divise in

- verifiche per valutare la capacità di traduzione autonoma di un testo non noto, accompagnate da domande di comprensione, analisi grammaticale/stilistica e approfondimento personale; due nel I periodo e tre nel II;
- interrogazioni orali per valutare la conoscenza di autori e testi proposti, nonché del loro contesto storico-politico-culturale, e il grado di rielaborazione autonoma: una nel I periodo, due nel II.

Per la valutazione sono state seguite le indicazioni concordate in sede di Dipartimento e riportate nel POF.

DISCIPLINA: Lingua e letteratura straniera (Inglese)

DOCENTE: Francesca Capozzella

4.1 N° di ore svolte: 84 al 15 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libro di testo adottato:

• Spiazzi-Tavella-Layton, *Compact Performer Culture And Literature*, Zanichelli;

- AAVV, Gold Experience C1 Workbook, Pearson.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

- N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
- N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto buono
- N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

- N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
- N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
- N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

- N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
- N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
- N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

- N° 7 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 9 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 2 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Approfondimento delle conoscenze strettamente linguistiche livello B2/C1 e sviluppo delle quattro abilità della lingua;
- capacità di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico;
- conoscenza delle strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo e capacità di utilizzarle in modo critico;
- conoscenza delle principali caratteristiche storiche e culturali dei secoli XVIII, XIX e XX;
- conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti;
- capacità di analizzare e comprendere testi orali, scritti, iconico-grafici per coglierne le principali specificità formali e culturali e saper relazionare su di essi;
- capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.

Argomenti di letteratura:

- The Romantic Age (W.Blake, W.Wordsworth, S.T.Coleridge, P.B.Shelley, G.G.Byron, J.Keats)
- The Victorian Age (C.Dickens)
- The reaction to the Victorian Age (O.Wilde, R.L.Stevenson)
- War Poets (R.Brooke, W.Owen)
- Modernism (J.Joyce, T.S.Eliot)
- Modern age: committed writers; dystopian novelists (G.Orwell, A.Huxley, C.McCarthy)
- XXIst century and the voice of women (C.A.Duffy)
- Civic literacy: Nature and the self, SDA 2030-goal 13

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Digital storytelling
- Public speaking
- Brainstorming
- Lezione frontale in presenza/a distanza
- Lezione dialogata
- Conversazione colta
- Online activities
- Gamification

4.9 Verifiche e valutazione

- Trimestre: 1 verifica scritta, 1 verifica orale;
 - Pentamestre: 2 verifiche scritte, 3 verifiche orali.
-

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Michele Schiff

4.1 N° di ore svolte: 84 al 06 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libri di testo adottati

- N. Abbagnano – G. Fornero, *Con-filosofare*, Paravia, voll. 2 B, 3 A, 3 B

4.3 Brevi note sul profitto

Alla data del 06/05/2023:

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 13 allievi hanno raggiunto un profitto buono

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 5 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 13 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della disciplina si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Dipartimento di storia e filosofia. In particolare, lo studente alla fine del percorso liceale:

- È consapevole che la riflessione filosofica rappresenta una modalità specifica della ragione umana e sa porsi domande sul processo conoscitivo, sulla natura dell'essere e sul senso dell'esistere.
- Ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- Sa cogliere di ogni pensatore e tema considerato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la sua possibile rilevanza per la cultura contemporanea;
- Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, nonché la capacità di argomentare una tesi;
- Sa orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, conoscenza, etica, politica, estetica, logica, il rapporto con le tradizioni religiose e altre forme di sapere, come il diritto) e di valutare criticamente le soluzioni proposte dai diversi autori;
- Sa riflettere criticamente sulle diverse forme di sapere e sa collocare il pensiero scientifico anche in una prospettiva umanistica;
- Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Comprende le radici concettuali dei principali problemi e delle principali correnti della cultura e contemporanea.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale e dialogata

4.9 Verifiche e valutazione

- Le verifiche, alla data del 06/05/2023 sono state 3, 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre; è prevista ancora una. Tutte le verifiche svolte e previste sono di tipo orale.

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Michele Schiff

4.1 N° di ore svolte: 71 ore al 06 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libri di testo adottati

- V. Castronovo, *Dal tempo alla storia*, la Nuova Italia, vol. 3

4.3 Brevi note sul profitto

Alla data del 06/05/2023:

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 11 allievi hanno raggiunto un profitto buono

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 7 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 11 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della disciplina si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Dipartimento di storia e filosofia. In particolare, lo studente alla fine del percorso liceale:

- Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- Usa in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Sa leggere e valutare le diverse fonti;
- Guarda alla storia e alla cultura umanistica come dimensioni significative per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e maturare la propria identità personale;
- Ha cognizione della disciplina nelle due coordinate, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione);
- Sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi e fra molteplici concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici);
- Ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato: sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e significati del lessico specifico.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale e dialogata

4.9 Verifiche e valutazione

- Le verifiche, alla data del 06/05/2023 sono state 3, 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre; ne è prevista ancora una; tutte le verifiche sono di tipo orale.

DISCIPLINA: Storia dell'arte
DOCENTE: Roberta Costantini

4.1 N° di ore svolte al 15/05/2021: 53 (di cui 10 CLIL e 3 di ed. civica); numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libro di testo adottato

E. Tornaghi, V. Tarantini, S. d'Alessandro Manozzo, *Chiave di volta*, voll. 4 e 5, Loescher 2018.

4.3 Brevi note sul profitto

Il profitto della classe è mediamente buono, anche se un nutrito gruppo di studenti si distingue per un rendimento particolarmente elevato.

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare, la maggior parte degli allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata, solo una minima parte ha espresso una motivazione all'apprendimento discreta.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La classe ha sempre partecipato con attenzione alle lezioni; un'allieva, in particolare, ha aderito con entusiasmo ad attività di orientamento legate all'ambito storico-artistico o archeologico.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche, e di seguito ricordati, tutti gli allievi li hanno complessivamente raggiunti, nella maggior parte pienamente.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Rapporto uomo-natura; relazioni tra arte e letteratura o arte e cultura classica; l'esplosione dell'Io; gli artisti raccontano la guerra; uno sguardo al mondo del lavoro; l'universo femminile.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva, attività/esercizi individuali, invio di Learning Objects. Positivo, in alcuni casi, il coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Mezzi e strumenti: oltre ai manuali delle diverse discipline, sono stati utilizzati materiali quali estratti da altri testi, dispense della docente, video documentari ed altre risorse multimediali.

Spazi e tempi: oltre all'aula della classe è stata utilizzata la piattaforma GMeet per le lezioni sincrone a distanza (in caso di quarantena).

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate: 3 verifiche scritte valide per l'orale, di cui 1 verifica CLIL. Verrà svolta a breve un'ulteriore verifica scritta. Sono state utilizzati le griglie e/o strumenti di valutazione stabilite dal Dipartimento di Storia dell'Arte.

DISCIPLINA: Matematica
DOCENTE: Federico Quagliaro

4.1 N° di ore svolte: al 15 maggio 2023 risultano svolte 55 ore di lezione
Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati

I libri di testo utilizzati sono stati:

- Sasso L., Zanone C., Colori della Matematica - Ed.Blu aggiornata - Licei Scientifici Vol.2 Beta+Ebook, Petrini.
Sasso L., Zanone C., Colori della Matematica - Ed.Blu aggiornata - Licei Scientifici Vol.3 Beta+Ebook, Petrini.
Sasso L., Zanone C., Colori della Matematica - Ed.Blu aggiornata - Licei Scientifici Vol.4 Beta+Ebook, Petrini.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

- N° 1 allievo ha raggiunto un profitto elevato
- N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto buono
- N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
- N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente
- N° 1 allievo ha un profitto insufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

- N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
- N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
- N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta
- N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente
- N° 1 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

- N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
- N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
- N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

- N° 8 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 9 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 1 allievi non ha raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Funzioni e le loro proprietà. Funzioni reali di variabile reale.

La funzione esponenziale. Equazioni e disequazioni esponenziali.

La funzione logaritmica. Equazioni e disequazioni logaritmiche.

Goniometria. Funzioni goniometriche fondamentali e loro rappresentazione grafica. Relazioni goniometriche fondamentali. Risoluzione di equazioni goniometriche. Elementi di trigonometria.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Per la conoscenza teorica degli argomenti si è fatto ricorso alla lezione frontale, con l'aiuto del libro di testo per una maggiore comprensione del linguaggio specifico, mentre per l'applicazione dei concetti l'approccio metodologico è stato più articolato: sono stati utilizzati problem solving e discussioni guidate con l'insegnante.

Attività svolte dagli allievi

- Le attività che sono state svolte dagli allievi per studiare e comprendere la materia sono le seguenti.
- Lettura autonoma e/o guidata del manuale in adozione.
- Esecuzione in classe e a casa di esercizi di applicazione degli argomenti trattati.
- Eventuale stesura di appunti da utilizzare come guida nello studio domestico.
- Partecipazione attiva alle lezioni (l'allievo chiede chiarimenti, propone la propria ipotesi di risoluzione degli esercizi proposti, fa presente le proprie difficoltà).

Attività per il recupero

- Ripasso degli argomenti di algebra di base (equazioni e disequazioni) fondamentali per lo studio della disciplina con esercitazioni.
- Puntuale correzione dei compiti assegnati per casa. All'inizio della lezione, gli alunni chiedono chiarimenti riguardo a uno o più esercizi (o parti di essi) assegnati per casa. Gli esercizi richiesti vengono corretti dal docente tenendo conto delle proposte degli allievi che sono riusciti a risolvere tali esercizi. Il docente, se necessario, integra la soluzione proposta dagli studenti che hanno risolto con successo l'esercizio con ulteriori

commenti.

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata.
- Svolgimento di esercitazioni guidate per migliorare il metodo di studio e di lavoro. Il docente propone alla classe la risoluzione di alcuni esercizi tratti dal libro di testo (o da testi analoghi). Tali esercizi vengono risolti in maniera attiva dagli allievi, che propongono le loro ipotesi di risoluzione degli esercizi proposti. Il docente, se necessario, guida il ragionamento risolutivo. Infine, il docente, se necessario, integra la soluzione proposta con ulteriori commenti.

Attività per il potenziamento

- Rielaborazione dei contenuti.
- Impulso allo spirito critico e alla creatività.
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

4.9 Verifiche e valutazione

Seguendo i ritmi dello svolgimento del programma, sono state effettuate verifiche di tipo formativo tese ad accertare la reale acquisizione delle nozioni, mentre verifiche sommative hanno concluso la trattazione di argomenti rilevanti ed impegnativi. Sono oggetto di valutazione, oltre alla conoscenza degli argomenti, la partecipazione, l'abilità di rielaborazione e di approfondimento personale, il miglioramento dell'espressione, le capacità di analisi e di sintesi. Inoltre, influiscono sulla valutazione globale di ogni allievo ogni forma di intervento puntuale, spontaneo o sollecitato, ed ogni forma di esercitazione domestica (si tiene conto dell'assiduità, della precisione e dell'ordine con cui tali esercitazioni sono state svolte). La preparazione degli alunni viene valutata attraverso verifiche periodiche che l'insegnante sceglie tra le seguenti tipologie:

- verifiche scritte di tipo tradizionale (tanto su di un modulo o unità didattica che su più moduli);
- interrogazioni tradizionali.

Sono oggetto di valutazione, oltre alla conoscenza degli argomenti, la partecipazione, l'abilità di rielaborazione e di approfondimento personale, il miglioramento dell'espressione, le capacità di analisi e di sintesi. Inoltre, influiscono sulla valutazione globale di ogni allievo ogni forma di intervento puntuale, spontaneo o sollecitato, ed ogni forma di esercitazione domestica (si tiene conto dell'assiduità, della precisione e dell'ordine con cui tali esercitazioni sono state svolte).

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo periodo e due verifiche scritte nel secondo periodo. Si prevede di somministrare ancora una prova di valutazione entro la fine dell'anno scolastico.

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Federico Quagliaro

4.1 N° di ore svolte: 55 al 15 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati

I libri di testo utilizzati sono stati:

- Cutnell, Kenneth *Fisica vol. 2, Onde e Termologia*, Zanichelli
- Cutnell, Kenneth *Fisica vol. 3, elettromagnetismo e fisica moderna*, Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 5 allievi hanno un profitto insufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

- N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
- N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta
- N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente
- N° 1 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

- N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
- N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
- N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

- N° 2 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 11 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
- N° 5 allievi non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Fluidostatica.
- Concetto di temperatura e calore.
- Le leggi dei gas.
- "Equivalenza" calore-lavoro.
- Modello cinetico dei gas.
- Principi della termodinamica.
- La legge di Coulomb.
- Il campo elettrico.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Per la conoscenza teorica degli argomenti si è fatto ricorso alla lezione frontale, con l'aiuto del libro di testo per una maggiore comprensione del linguaggio specifico, mentre per l'applicazione dei concetti l'approccio metodologico è stato più articolato: sono stati utilizzati problem solving e discussioni guidate con l'insegnante. È stata svolta anche un'attività di laboratorio.

Attività svolte dagli allievi

Le attività che sono state svolte dagli allievi per studiare e comprendere la materia sono le seguenti.

- Lettura autonoma e/o guidata del manuale in adozione.
- Esecuzione in classe e a casa di esercizi di applicazione degli argomenti trattati.
- Eventuale stesura di appunti da utilizzare come guida nello studio domestico.
- Partecipazione attiva alle lezioni (l'allievo chiede chiarimenti, propone la propria ipotesi di risoluzione degli esercizi proposti, fa presente le proprie difficoltà).

Attività per il recupero

- Ripasso degli argomenti di algebra di base (equazioni e disequazioni) fondamentali per lo studio della disciplina con esercitazioni.
- Puntuale correzione dei compiti assegnati per casa. All'inizio della lezione, gli alunni chiedono chiarimenti riguardo a uno o più esercizi (o parti di essi) assegnati per casa. Gli esercizi richiesti vengono corretti dal docente tenendo conto delle proposte degli allievi che sono riusciti a risolvere tali esercizi. Il docente, se necessario, integra la soluzione proposta dagli studenti che hanno risolto con successo l'esercizio con ulteriori commenti.
- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata.
- Svolgimento di esercitazioni guidate per migliorare il metodo di studio e di lavoro. Il docente propone alla classe la risoluzione di alcuni esercizi tratti dal libro di testo (o da testi analoghi). Tali esercizi vengono risolti in maniera attiva dagli allievi, che propongono le loro ipotesi di risoluzione degli esercizi proposti. Il docente, se necessario, guida il ragionamento risolutivo. Infine, il docente, se necessario, integra la soluzione proposta con ulteriori commenti.

Attività per il potenziamento

- Rielaborazione dei contenuti.

- Impulso allo spirito critico e alla creatività.
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

4.9 Verifiche e valutazione

Seguendo i ritmi dello svolgimento del programma, sono state effettuate verifiche di tipo formativo tese ad accertare la reale acquisizione delle nozioni, mentre verifiche sommative hanno concluso la trattazione di argomenti rilevanti ed impegnativi. Sono oggetto di valutazione, oltre alla conoscenza degli argomenti, la partecipazione, l'abilità di rielaborazione e di approfondimento personale, il miglioramento dell'espressione, le capacità di analisi e di sintesi. Inoltre, influiscono sulla valutazione globale di ogni allievo ogni forma di intervento puntuale, spontaneo o sollecitato, ed ogni forma di esercitazione domestica (si tiene conto dell'assiduità, della precisione e dell'ordine con cui tali esercitazioni sono state svolte). La preparazione degli alunni viene valutata attraverso verifiche periodiche che l'insegnante sceglie tra le seguenti tipologie:

- verifiche scritte di tipo tradizionale (tanto su di un modulo o unità didattica che su più moduli);
- interrogazioni tradizionali;
- relazioni di laboratorio.

Sono oggetto di valutazione, oltre alla conoscenza degli argomenti, la partecipazione, l'abilità di rielaborazione e di approfondimento personale, il miglioramento dell'espressione, le capacità di analisi e di sintesi. Inoltre, influiscono sulla valutazione globale di ogni allievo ogni forma di intervento puntuale, spontaneo o sollecitato, ed ogni forma di esercitazione domestica (si tiene conto dell'assiduità, della precisione e dell'ordine con cui tali esercitazioni sono state svolte).

Sono state svolte due verifiche scritte nel primo periodo, mentre nel secondo periodo sono state svolte due verifiche scritte e una relazione di laboratorio. Si prevede di somministrare ancora una prova di valutazione entro la fine dell'anno scolastico.

DISCIPLINA: Scienze naturali

DOCENTE: Daniela Carini

4.1 N° di ore svolte: 41 al 9 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati

G. Valitutti N.Taddei G. Maga M. Macario, Carbonio, metabolismo, biotech

Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, Editrice Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 12 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 4 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 2 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Elementi principali di chimica organica per lo studio della struttura e della funzione delle biomolecole
- Il metabolismo energetico
- La genetica dei micro-organismi per lo studio delle biotecnologie
- Le dinamiche terrestri

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Il metodo predisposto integrando lezioni frontali, lezioni interattive/a scoperta guidata, approfondimenti individuali, esercitazioni, uso di supporti multimediali è risultato efficace e non gravoso per i ragazzi ed è stato utilizzato procedendo in maniera da incentivare l'interesse attivo e l'intraprendenza

4.9 Verifiche e valutazione

Le verifiche orali e la produzione di elaborati personali sono state da due a tre per il primo periodo, da tre a cinque nel secondo.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto dell'attenzione/della serietà dimostrate in ogni momento nei confronti della disciplina e dell'intero processo di apprendimento, hanno valorizzato lo spirito di iniziativa e la curiosità intellettuale di ciascuno degli allievi

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Francesco Giordano

4.1 N° di ore svolte: 50 al 15 maggio 2023

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati: Nessuno

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N° 11 allievi hanno raggiunto un profitto buono
N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 18 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- L'Io e la corporeità
- Capacità coordinative e condizionali
- Sport di squadra: le regole ed il fair play

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- Spiegazione orale
- Spiegazione per dimostrazione
- Esercitazioni pratiche
- Problem Solving

Attività svolte dagli allievi

Nel primo quadrimestre:

- Resistenza: 2000m ragazze, 2000m ragazzi
- Pallavolo

Nel secondo quadrimestre:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Coordinazione oculo-manuale

Attività per il recupero

- Esercitazioni autonome e recupero su base volontaria

Attività per il potenziamento

- Nulla da segnalare

4.9 Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state tutte svolte attraverso esercitazioni pratiche. Non c'è mai stato, per questa classe, il bisogno di svolgere interrogazioni e/o ricerche di approfondimento.

DISCIPLINA: Religione cattolica

DOCENTE: D'ORLANDO Giulia

4.1 N° di ore svolte: 22 ore al 15 maggio 2023.

Numero di ore settimanali di lezione: 1.

4.2 Libri di testo adottati

L. Solinas, "Tutte le voci del mondo", SEI.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche il profitto registrato è stato sicuramente ottimo per tutti gli studenti. N° 15 allievi (avvalentesi 15 allievi) hanno raggiunto un profitto elevato.

4.4 Brevi note sulla motivazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva.

N° 15 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva.

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 15 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. Il processo di secolarizzazione;
2. La chiesa nel mondo secolarizzato: etica e volontariato (la grave marginalità a Udine e l'attività della Caritas diocesana);
3. La giustizia riparativa e la costruzione della pace;
4. Il silenzio di Dio;
5. Il pensiero sociale cristiano.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperienziale; Brainstorming.

4.9 Verifiche e valutazione

Nell'IRC la valutazione considera l'APPRENDIMENTO, l'ATTEGGIAMENTO ed il COMPORTAMENTO, pertanto: la tipologia di verifica riguarda le "osservazioni" sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro).

Criteri di valutazione:

1. Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
2. Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda agli allegati del Documento.

In data 10 maggio 2023 è stata svolta una simulazione di seconda prova.

Gli insegnanti del Consiglio di Classe si riservano di consegnare i programmi dettagliati finali delle singole discipline al termine dello svolgimento delle lezioni dell'anno scolastico in corso.

ALUNNI DSA

Non presenti.

Documenti a disposizione della commissione	
1	Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito web della scuola)
2	Fascicoli personali alunni
3	Verbali consigli di classe e scrutini
4	Cartelline degli studenti con documentazione P.C.T.O.
5	Materiali vari (elaborati, altro, ...)

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Marianna Cerno	
Lingua e cultura greca	Monica Delfabro	
Lingua e cultura latina	Monica Delfabro	
Filosofia e Storia (Referente Educazione Civica)	Michele Schiff	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Francesca Capozzella	
Matematica e Fisica	Federico Quagliari	
Scienze naturali	Daniela Carini	
Storia dell'arte (CLIL)	Roberta Costantini	
Scienze motorie e sportive	Francesco Giordano	
Religione (Tutor per i PCTO)	Giulia D'Orlando	

Udine, 15 Maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luca Gervasutti